

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Dipartimento Regionale Tecnico

UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE

SERVIZIO DI TRAPANI

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

COMUNE DI VALDERICE - PORTO DI BONAGIA -LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLE OPERE MARITTIME ESISTENTI AI FINI DELLA MESSA IN SICUREZZA (ex art. 5 L.R. 21/98), COMPRENDENTI LA COSTRUZIONE DELLA DIGA FORANEA DI SOPRAFLUTTO, PROLUNGAMENTO DIGA FORANEA DI SOTTOFLUTTO, BANCHINE E PIAZZALI OPERATIVI. GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA NECESSARI PER L'AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO GENERALE AL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 E PER L'AFFIDAMENTO DEGLI STUDI DI SETTORE NECESSARI ALL'OTTENIMENTO DEL PARERE VIA/VAS PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE.



RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Gaspare Giuseppe Motisi

Ing. Capo del Genio Civile Servizio di Trapani
Dott. Ing. Giuseppe Alessandro Marino

SOMMARIO

CAPITOLO I -NORMEAMMINISTRATIVE.....	3
Art. 01 - Inquadramento del servizio.....	3
Art. 02 - Descrizione sommaria delle prestazioni richieste.....	3
Art. 03 - Importo stimato del corrispettivo posto a base di gara.....	4
Art. 04 – Modalità di affidamento.....	6
Art. 05 - Documenti a base di gara: Progetto di servizi.....	6
Art. 06 - Temi di esecuzione del servizio.....	6
Art. 07 - Penali per i ritardi o inadempienze.....	8
Art. 08-Finanziamento.....	9
Art. 09 - Modalità di espletamento dell’incarico.....	9
Art. 10 - Garanzie e coperture assicurative.....	11
Art. 11-Subappalto.....	14
Art. 12 – Modalità di pagamento.....	14
Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari.....	15
Art. 14-Sicurezza.....	16
Art. 15 – Prescrizioni sulla qualità della prestazione.....	16
Art. 16 – Stipula del contratto e di oneri contrattuali.....	16
CAPITOLO II –NORME TECNICHE.....	17
Art. 17 - Descrizione delle attività oggetto di affidamento.....	17
Art. 18 - Responsabilità dell’affidatario e obblighi.....	33
Art. 19 - Recesso.....	33
Art. 20 – Clausola risolutiva espressa.....	34
Art. 21 -Esecuzione d’ufficio.....	35
Art. 22 - Risoluzione, recesso e di esecuzione d’ufficio.....	35
Art. 23 - Spese contrattuali, imposte, tasse.....	36
Art. 24 – Controverse –foro competente.....	36
Art. 25 – Protocollo di legalità.....	36
Art. 26 - Esclusione di altri incarichi.....	36
Art. 27 - Richiami a leggi e/o regolamenti.....	37
Art. 28 - Trattamento dei dati personali.....	37
Art. 29 – Informativa ai sensi della normativa sulla privacy.....	37

CAPITOLO I - NORME AMMINISTRATIVE

ART.1 - INQUADRAMENTO DEL SERVIZIO

Con apposita convenzione stipulata tra l'Amministrazione Comunale di Valderice ed il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Sicilia-Calabria, il Comune di Valderice ha affidato all'Ufficio 4" - Opere Marittime per la Sicilia, l'incarico della progettazione del Porto di Bonagia ed in particolare di uno stralcio esecutivo funzionale conforme al vigente PRP, dell'importo di € 9.181.025,89 corrispondente al finanziamento pubblico disponibile, comprensivo di messa in sicurezza delle strutture portuali esistenti e di realizzazione di opere finalizzate alla nautica da diporto, nonché il completamento ove occorrente degli studi di supporto.

In data 2 aprile 2009, l'Ufficio Opere marittime incaricato ha redatto il progetto di completamento del Porto Turistico di Bonagia (progetto generale e stralcio), che di fatto rappresenta l'adeguamento dell'opera al vigente Piano Regolatore del Porto approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 624/DRU del 19 settembre 2001.

Di supporto al progetto, inviato al Comune con nota n. 2807 del 09.06.2009, sono stati allegati gli studi fino a quel momento approntati, ed in particolare lo studio della biocenosi marina redatto dal CISAC (Cento Interdipartimentale per lo Studio dell'Ecologia degli Ambienti Marini dell'Università degli Studi di Palermo) e lo Studio Idraulico Marittimo preliminare redatto da DHI - Italia, i cui incarichi professionali sono stati regolarmente affidati dall'Ufficio ai sensi dell'art. 3 della Convenzione, nonché lo studio preliminare ambientale redatto dall'Ufficio.

Da tali studi, ed in particolare da quello relativo alla mappatura della biocenosi marina è emersa la presenza fin sotto costa, a partire da fondali di circa -3.00 m, s.l.m., di una prateria di posidonia che, potendo ostacolare l'approvazione del progetto già redatto, ha indotto l'Amministrazione ad avanzare all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente apposita richiesta di "Scooping" ai sensi dell'art. 30 della legge n. 62 del 18.04.2005.

A seguito di varie riunioni operative, con nota n. 78946 del 21.10.2009 l'ARTA ha ritenuto che le opere progettuali presentate costituiscono variante al PRP e pertanto rientranti nel campo di applicazione di cui all'art. 6 comma 2, lett. "a" e "b" del D.L.vo 152/06 come modificato dal D.L.vo 4/08, e quindi soggette a Valutazione Ambientale Strategica con le modalità di cui all'art. 13 del succitato D.L.vo.

A tal fine, previo rinnovo della Convenzione, l'Ufficio Opere Marittime ha redatto il progetto generale, accompagnato da uno stralcio funzionale fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, che rispettoso della prateria di posidonia riscontrata prevede la modifica delle opere foranee (nella zona interessata dalla posidonia si interviene per una superficie limitata con un'opera a giorno, impalcato su pali e calpestio in grigliato metallico) e la definizione di un nuovo bacino portuale operativo su fondali compatibili che, nel

contempo, possa garantisce la possibilità di ospitare un pari numero di imbarcazioni rispetto al precedente progetto conforme alla vigente pianificazione portuale.

Il presente rinnovato progetto del porto mira alla completa valorizzazione della vocazione turistica del territorio e va ad integrare una offerta turistica che almeno per la nautica da diporto è senz'altro carente e non al passo con una domanda in continua crescita. In tal senso appare indispensabile ed inscindibile dall'iniziativa intrapresa, la previsione della diretta fruibilità del mare per la nautica da diporto e per lo svolgimento di attività sportive correlate.

Il Comune di Valderice nella qualità di Autorità Procedente, ha chiesto con nota assunta all'Arta prot. n. 67051 del 05/12/2012 l'attivazione della procedura VIA/VAS ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per la valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, del progetto dei lavori di potenziamento delle opere marittime esistenti, ai fini della messa in sicurezza ai sensi dell'art.5 della L.R. n. 21/98 del Porto di Bonagia.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (in riscontro alla nota prot- 67051 del 05/12/2012) ha espresso in data 23/03/2022 il PARERE n.81, con il quale ha disposto l'attivazione della procedura integrata VIA-VAS da svolgersi nell'ambito della procedura unificata di cui all'art. 6 comma 3ter del TUA e quindi di competenza nazionale.

Il presente capitolato prestazionale, disciplina l'incarico professionale di natura tecnica di ingegneria **e architettura, relativo alla predisposizione e la gestione delle procedure di VIA-VAS (comprensivi degli studi di settore) presso il Ministero dell'Ambiente, per i lavori riguardanti il “Potenziamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto (ai sensi dell'art.5 L.R. 21/98)” di Bonagia ricadente nel territorio del comune di Valderice, ai sensi dell'art. 31 c.4 lett. a del Codice degli Appalti., resosi necessario a seguito di quanto espresso in data 23/03/2022 dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ed infine all'aggiornamento ed adeguamento del progetto definitivo generale al nuovo codice generale dei contratti pubblici D.Lgs 31 marzo, n. 36.**

1. - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area oggetto del presente intervento è ubicata nella frazione marina di Bonagia del Comune di Valderice, un antico villaggio marinaro importante, fin dal Medioevo, per la presenza della Tonnara, vasto complesso costituito da una seicentesca torre difensiva, da un grande baglio, dalla chiesetta e dai magazzini. Recentemente restaurata, la Tonnara oggi ospita un museo del mare con i numerosi attrezzi utilizzati dai pescatori durante la mattanza, mentre nei corpi annessi sono stati realizzati un albergo e vari residence in multiproprietà. La Torre originaria fu distrutta nel 1624 da un attacco piratesco dei Saraceni e fu ricostruita

subito dopo a pianta quadrata, articolandosi su varie elevazioni, in base al disegno originario. La Tonnara e la Torre di proprietà reale, furono acquistate nel 1638 dalla famiglia Stella che ottenne il titolo di Baroni di Bonagia. Intorno al 1850 la Tonnara passò all'Opera Pia Castel di Mirto e poi al Demanio che la diede in gestione. L'attività continuò fino al 1923, anno in cui la struttura della tonnara venne chiusa. La Torre è una delle più interessanti della Sicilia e la sua immagine la troviamo nello stemma del nostro Comune.

Dal punto di vista morfologico l'intera zona si presenta collinare con vaste spianate di raccordo. La parte costiera è articolata e variamente inclinata con un salto di quota massimo da circa 40 m s.l.m. al livello del mare. Il litorale appare stabile sotto l'azione del moto ondoso incidente che nel tempo non ha modificato l'assetto del litorale e la linea di riva.

I termini litologici affioranti lungo la costa e nelle aree sommerse prossime alla battigia sono costituiti da rocce sedimentarie e calcarenite organogene giallastre. La pendenza degli strati è variabile da 20° a 30° con immersione verso sud o sud - sudovest, mentre in prossimità della battigia sono in parte ricoperte da limi e sabbie di alterazione. La morfologia del fondo marino presenta talune spianate a modesta profondità costituite da calcarenite in strati e blocchi poggianti sul sottostante substrato roccioso, generalmente ricoperte da limi e sabbie di deposito costiero.

ART. 2 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

L'incarico comprende:

- 1) l'attività professionale per l'ottenimento, da parte degli Enti preposti, di nulla osta, pareri o autorizzazioni (redazione elaborati, presentazione pratiche, pagamento oneri e contributi), che si rendono necessari ai fini della predisposizione e la gestione delle procedure di VIA-VAS per i lavori riguardanti il "Potenziamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto (ai sensi dell'art.5 L.R. 21/98)" di Bonagia ricadente nel territorio del comune di Valderice, ai sensi dell'art. 31 c.4 lett. a del Codice degli Appalti., a seguito di quanto espresso in data 23/03/2022 dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- 2) la "Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10) (V:21793141.00 x P:4.161% x G:0.65 x Q:0.050)".
- 3) le indagini che si rendono necessarie al fine dell'ottenimento del parere VIA/VAS presso il Ministero dell'Ambiente.

L'Amministrazione metterà a disposizione ogni informazione, studio, ricerca, progetto in suo possesso in materia ambientale.

Il progetto dovrà altresì contenere tutti gli elaborati di carattere ambientale necessari per il corretto sviluppo della progettazione e richiesti dagli Enti Competenti e dalle normative di settore.

Risulta necessario valutare il volume di escavo dai fondali del bacino portuale a quota – 3.00m s.l.m. stimato

nel 2017 era pari a 70.000 mc e che una porzione del bacino portuale non è stato oggetto di rilievo a seguito dei bassi fondali risulta necessario approfondire, tenuto altresì conto del lasso di tempo trascorso, nuovi rilievi batimetrici aggiornati estesi alle suddette aree del bacino portuale;

Per la descrizione di dettaglio delle prestazioni previste in appalto si rimanda alla PARTE II – NORME TECNICHE del presente Capitolato.

ART.3 - IMPORTO STIMATO DEL CORRISPETTIVO POSTO A BASE DI GARA

Il corrispettivo posto a base di gara è stato determinato sull'importo stimato presunto dei lavori pari ad € 21.793.141,59, **ai sensi del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti), e del relativo regolamento del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs.36/2023** (con i parametri in vigore da luglio 2023), risulta pari ad € 169.646,72, risulta così come di seguito evidenziato:

Grado di complessità Destinazione funzionale delle opere Navigazione D.01 - Opere di navigazione interna e portuali.

CATEGORIE DELL'OPERA	ID OPERE		complessità della prestazione G	costo categorie componenti l'opera (Euro) V
	Codice	Descrizione		
IDRAULICA	QbII.2 4	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA) – (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010).	0,65	€ 43.772,70
IDRAULICA		Spese e oneri accessori relativi alla redazione dello Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) – (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010).QbII.24.	0,65	(stima) € 5.254,60
IDRAULICA	QbI.18	Piano di monitoraggio ambientale (art.164, d.Lgs 163/2006-art.10, comma 3, allegato XXI). QbI.18.	0,65	€ 7.906,76
IDRAULICA		Spese ed oneri relative alla redazione del Piano di monitoraggio ambientale (art.164, d.Lgs 163/2006-art.10, comma 3, allegato	0,65	(stima) € 949,15

CATEGORIE DELL'OPERA	ID OPERE		complessità della prestazione G	costo categorie componenti l'opera (Euro) V
	Codice	Descrizione		
		XXI). QbI.18		
IDRAULICA	QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale (art.164, d.Lgs 163/2006-art.10, comma 3, allegato XXI).	0,65	€ 7.906,76
IDRAULICA		Spese ed oneri accessori relativi alla redazione del Piano di monitoraggio ambientale (art.164, D.Lgs 163/2006-art.10, comma 3, allegato XXI). QbII.25	0,65	(stima) € 949,15
IDRAULICA		Rilievi e caratterizzazione ambientale.	0,65	(stima) € 30.000,00
IDRAULICA		Studio biocenotico marino	0,65	(stima) € 30.000,00
IDRAULICA	QbI.10	Relazione archeologica (art. 19, comma 1 D.P.R. 207/10)	0,65	€ 8.840,51
IDRAULICA		Spese ed oneri per la redazione della Relazione archeologica (art. 19, comma 1 D.P.R. 207/10). QbI.10.	0,65	€ 1.061,24
IDRAULICA	QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, D.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10) (V:21793141.00 x P:4.161% x G:0.65 x Q:0.050).	0,65	€ 29.468,38
		Spese ed oneri accessori per la		

CATEGORIE DELL'OPERA	ID OPERE		complessità della prestazione G	costo categorie componenti l'opera (Euro) V
	Codice	Descrizione		
IDRAULICA		Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10) (V:21793141.00 x P:4.161% x G:0.65 x Q:0.050) . QbII.17.	0,65	(stima) € 3.537,47
		Sommano complessivamente		€ 169.646,72

Si riporta il quadro economico del corrispettivo posto a base di gara, che tiene conto delle novità apportate dalla disciplina **dell'equo compenso di cui alla Legge 49/2023**, per cui l'importo risulta pari ad € 71.751,61 così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO				
COMUNE DI VALDERICE - PORTO DI BONAGIA -LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLE OPERE MARITTIME ESISTENTI AI FINI DELLA MESSA IN SICUREZZA (ex art. 5 L.R. 21/98), COMPRENDENTI LA COSTRUZIONE DELLA DIGA FORANEA DI SOPRAFLUTTO, PROLUNGAMENTO DIGA FORANEA DI SOTTOFLUTTO, BANCHINE E PIAZZALI OPERATIVI. GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA NECESSARI PER L'AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO GENERALE AL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 E PER L'AFFIDAMENTO DEGLI STUDI DI SETTORE NECESSARI ALL'OTTENIMENTO DEL PARERE VIA/VAS PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE.				
N. Ordine	Codice	Descrizione	Parziale	Importo
1	A	IMPORTO COMPLESSIVO DEL S.I.A.:		
		a) Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) – (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010). QbII.24	€ 43.772,70	
		b) Spese e oneri accessori relativi alla redazione dello Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) – (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010).QbII.24	€ 5.254,60	
		c) Piano di monitoraggio ambientale (art.164, d.Lgs 163/2006-art.10, comma 3, allegato XXI). Qbl.18	€ 7.906,76	
		d) Spese e oneri accessori relati alla redazione del Piano di monitoraggio ambientale (art.164, d.Lgs 163/2006-art.10, comma 3, allegato XXI). Qbl.18.	€ 949,15	
		e) Piano di monitoraggio ambientale (art.164, d.Lgs 163/2006-art.10, comma 3, allegato XXI). QbII.25	€ 7.906,76	
		f) Spese ed oneri accessori relativi alla redazione del Piano di monitoraggio ambientale (art.164, d.Lgs 163/2006-art.10, comma 3, allegato XXI). QbII.25	€ 949,15	
		g) Rilievi e caratterizzazione ambientale.	€ 30.000,00	
		h)Studio biocenotico marino	€ 30.000,00	
		l) Relazione archeologica (art. 19, comma 1 D.P.R. 207/10) Qbl.10	€ 8.840,51	
		l) Spese ed oneri accessori della Relazione archeologica (art. 19, comma 1 D.P.R. 207/10)	€ 1.061,24	
		m) QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10) (V:21793141.00 x P:4.161% x G:0.65 x Q:0.050)	€ 29.468,38	
		n) Spese ed oneri accessori per la Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10) (V:21793141.00 x P:4.161% x G:0.65 x Q:0.050) . QbII.17	€ 3.537,47	
	Totale A		€ 169.646,72	€ 169.646,72
	"A" - TOTALE			€ 169.646,72
	B.A.	SERVIZI A BASE D'ASTA SOGGETTI A RIBASSO	(b+d+f+h+l+n)=	€ 71.751,61
	"B" SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1	B. I.V.A	ONERI istruttoria pratica presso il Ministero Ambiente	€ 13.000,00	
1	B. I.V.A	I.V.A. del 22,00% sull'importo complessivo del servizio di ingegneria	€ 37.322,28	
2	B. I.V.A	contributo integrativo progettazione 4% su € 131.275,19	€ 5.251,01	
3	B. I.V.A	I.V.A. del 22,00% sul contributo integrativo di progettazione	€ 1.155,22	
4	B. Spese T.	Contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici	€ 225,00	
5	B. Spese T.	Riproduzione di progetti e stampe grafiche	€ 3.000,00	
6	B. Spese T.	incentivi ai sensi dell'art. 113 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 3.392,93	
7	B. Spese T.	Oneri commissione di gara e pubblicità, compreso Iva	€ 10.000,00	
8	B. Spese T.	Imprevisti	€ 22.006,84	
	Totale B	Totale Somme B - a disposizione dell'amministrazione	€ 95.353,28	€ 95.353,28
	Riepilogo Complessivo			
	Totale Complessivo SERVIZI E SOMME A DISPOSIZIONE			€ 265.000,00

QUADRO ECONOMICO - PROGETTO DEFINITIVO - GENERALE									
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO								
A/1)	Per lavori a misura a base d'asta						€	21.304.292,22	
A/2)	Per oneri per la sicurezza (d.lgs 81/2008 e succ.)						€	488.849,37	
	Sommano						€	21.793.141,59	€ 21.793.141,59
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE								
	<i>Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti P.A. (Art. 113 D.Lgs 50/2016)</i>								
1	Studi di fattibilità e Prog. Preliminare - Progettazione interna all'Amn.ne e convenzione Provveditorato OO.PP.							90.000,00	
2	Responsabile unico del Procedimento (RUP)							98.700,00	
	<i>Spese tecniche per progettazione e D.L. e Collaudo</i>								
3	Progettazione Definitiva ed Esecutiva compreso IVA e Cassa							483.000,00	
4	Direzione lavori compreso IVA e Cassa							499.000,00	
5	Coordinamento Sicurezza in fase esecutiva compr. IVA e Cassa							167.700,00	
6	Attività di verifica del Progetto esecutivo e supporto alla validazione compreso IVA							100.000,00	
7	Collaudo Tec. Amm.vo in corso d'opera e statico compreso IVA e Cassa							200.000,00	
	<i>Rilevi, accertamenti, indagini, studi, e consulenza IVA compr.</i>								
8	Rilevi planoaltimetrici e batimetrici							40.000,00	
9	Completamento studio idraulico marittimo, acquisizione ed elaborazione dei dati del clima ondoso, compreso IVA							18.000,00	
10	Indagini geognostiche e sismiche - relazione geologica							24.000,00	
11	Completamento studio idraulico marittimo, modellistica numerica							30.000,00	
12	Studio di valutazione di incidenza e studi di impatto ambientale							50.000,00	
13	Rilevi biocenosi marina							28.000,00	
14	Attività di prelievo e analisi dei sedimenti marini							40.000,00	
15	Monitoraggio fondali ed eventuali opere di compensazione							250.000,00	
16	Relazione archeologica preventiva e indagini in corso d'opera							30.000,00	
17	Bonifica ordigni bellici							50.000,00	
18	Spese per appalto lavori (Pubblicità gara, commissione giudicatrice etc)							30.000,00	
19	Accertamenti di laboratorio verifiche e collaudi							40.000,00	
20	Oneri di conferimento a discarica							5.900.000,00	
21	Imprevisti ed arrotondamenti							963.458,41	
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione						€	9.131.858,41	€ 9.131.858,41
	IMPORTO TOTALE PROGETTO								€ 30.925.000,00

ART.4 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Il servizio in appalto sarà affidato previa gara con una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e del D.Lgs 36 del 2023.

ART.5 - DOCUMENTI A BASE DI GARA: PROGETTO DI SERVIZI

I servizi oggetto del presente Capitolato dovranno essere eseguiti sulla base del "Progetto di servizi", costituito dai documenti di seguito elencati:

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
CALCOLO DELL'IMPORTO A BASE DI GARA
ELABORATI PROGETTUALI
DOCUMENTO INDICAZIONI PROGETTAZIONE

ART.6 - TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni dovranno essere effettuate secondo la seguente tempistica, a partire dalla data dell'ordine di inizio dell'attività comunicata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

I tempi massimi per la redazione del progetto definitivo e esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, anche ai fini della presentazione dell'offerta temporale, sono fissati in complessivi giorni **90** (novanta), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di notifica del decreto di approvazione dell'atto di affidamento dell'incarico professionale

I tempi istruttori necessari al Committente / Soggetto Attuatore per l'approvazione del piano delle indagini e delle fasi progettuali, nonché i tempi per le fasi autorizzative anche attraverso indizione di Conferenza di Servizi costituiscono sospensione dei termini della prestazione e non sono da includere nel tempo indicato per la redazione della progettazione.

È onere dell'affidatario avviare i contatti preliminari con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni in tempi strettissimi, al fine di recepire le loro eventuali indicazioni nella revisione del progetto, fermo restando che la richiesta formale di parere, accettata dal Responsabile del Procedimento.

ART.7 - PENALI PER RITARDI O INADEMPIENZE

I termini indicati per la consegna degli elaborati progettuali di cui all'art.6, sono da intendersi tassativi e indifferibili.

Salvo la risarcibilità di eventuali maggiori danni, qualora la presentazione degli elaborati progettuali venisse ritardata oltre il termine indicato, salvo proroghe, verrà applicata una penale del 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dalle spettanze dell'aggiudicatario, fino ad un massimo del 10 (dieci) per cento del corrispettivo.

La stessa penale pari a 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale sarà applicata per ogni giorno di ritardo sul termine indicato dal R.U.P. per la trasmissione delle revisioni del progetto successive alla prima consegna, che non sarà comunque inferiore ai 10 giorni e superiore a 30 giorni naturali e consecutivi, determinato in relazione alla complessità delle modifiche richieste.

Un ritardo che determinasse una penale superiore al 10% dell'importo contrattuale comporterà l'attivazione delle procedure di cui all'art. 108 comma 4 del D. Lgs 50/2016 con la risoluzione del contratto.

Ferme restando l'applicazione delle penali suddette, la Stazione Appaltante avrà comunque facoltà di chiedere la risoluzione di diritto del contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla Stazione Appaltante al contraente a mezzo di posta elettronica certificata.

Il contraente potrà in ogni caso comunicare le controdeduzioni nel termine massimo di giorni naturali e consecutivi 5 (cinque) dal ricevimento della contestazione anch'egli a mezzo posta elettronica certificata.

Per le somme derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, la Stazione Appaltante potrà rivalersi con quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo. La richiesta o il pagamento di penali non esonera l'Affidatario dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.

In caso di persistente inadempimento è riconosciuta alla Stazione Appaltante la facoltà, previa comunicazione al contraente, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi, addebitando al contraente i relativi costi sostenuti.

ART.8 - FINANZIAMENTO

Il finanziamento per i servizi in affidamento risulta assicurato con Legge Regionale n.25/2023.

ART. 9 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL' INCARICO

L'incarico è affidato ed accettato con l'osservanza delle norme, condizioni, patti obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal D.lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii., dal Regolamento Generale di cui al D.P.R. 207/2010 per gli articoli vigenti, dal DM 7 marzo 2018 n. 49, dal D.Lgs. n. 81/08 dal D.P.R. 327/01.

Nell'espletamento dell'incarico bisognerà attenersi alle Linee Guida ANAC, ai Decreti Ministeriali e agli altri provvedimenti attuativi del D.Lgs. n. 36/2023, a tutte le norme tecniche che regolano la progettazione di lavori pubblici, che entreranno in vigore successivamente all'indizione della gara avente per oggetto il presente servizio.

L'Affidatario è obbligato:

- all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti e dovrà tener conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla Stazione Appaltante tramite il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), se nominato.
- ad osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti o notizie di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico e a non renderli pubblici in assenza di autorizzazione scritta del Committente.

L'Affidatario dovrà garantire:

- la massima disponibilità per lo svolgimento di incontri o riunioni inerenti gli incarichi affidati presso la sede della Stazione Appaltante o in qualsiasi altra sede, per la realizzazione degli interventi di cui

in oggetto.

L’Affidatario è obbligato ad apportare, congiuntamente con i progettisti, a tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri, ovvero dalla Stazione Appaltante in sede di esame del progetto, senza avere diritto ad alcun maggior compenso.

Sono altresì ricomprese tutte le integrazioni e modifiche che saranno richieste relative all’acquisizione di pareri/autorizzazioni/nullaosta/etc.

I servizi oggetto di affidamento dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici della Stazione Appaltante;

L’Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l’attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell’Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Resta inteso che l’utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell’incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l’Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il RUP può, in ogni momento, chiedere all’Aggiudicatario, l’allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell’Aggiudicatario.

ART. 10 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Polizza assicurativa

L’Appaltatore è obbligato a presentare alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione del Contratto per effetto dell’accettazione dell’Offerta, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all’esercizio del “ramo responsabilità civile generale” nel territorio dell’Unione Europea, contenente l’impegno a rilasciare la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile professionale (Articolo 9, comma 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all’art. 24, comma 4, del Codice dei Contratti.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. In particolare, tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista copre i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

All’atto della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai

sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs.82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n.137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n.124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione della Polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

La garanzia è prestata per un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti la copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatta dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

1. somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
2. unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

L'Appaltatore assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso stesso causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione

Appaltante, o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-fornitore ovvero della Stazione Appaltante) nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto ovvero derivanti da violazione, da parte dell'Appaltatore e/o sub- appaltatore e/o sub-fornitore, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità, connessi o in ogni caso afferenti l'esecuzione del presente Contratto.

In particolare, l'Appaltatore dovrà tenere indenne e manlevare da ogni responsabilità la Stazione Appaltante per qualsiasi danno l'Appaltatore stesso possa aver arrecato alle persone e/o ai beni di cui sopra.

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei Contratti, l'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale relativo al servizio di progettazione.

Se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta con ribasso in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata secondo quanto previsto dall'articolo 103 del Codice dei contratti ed è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, il Committente ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto. In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Ai sensi del Codice dei Contratti in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative devono riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo e sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva o la mancata integrazione della stessa, determina la decadenza dell'affidamento.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN

45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

ART.12 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Durante il corso della prestazione professionale, il Professionista ha diritto al pagamento di acconti stabiliti come segue:

- 1) Il 20% all'inizio delle prestazioni (dopo consegna di relazione e crono programma operativo);
- 2) Il 40 % all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e all'avvenuta presentazione all'Amministrazione competente al rilascio del parere e alla pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale;
- 3) Il saldo pari al 40 % all'emissione del parere favorevole da parte del Ministero dell'Ambiente.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui al Codice dei Contratti.

Tutti i pagamenti sono condizionati alla verifica della regolarità contributiva e al rispetto di tutti gli altri obblighi contrattuali.

Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'appaltatore, in dipendenza delle prestazioni eseguite. Per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Professionisti per quanto attiene alle modalità di fatturazione e pagamento del corrispettivo d'appalto, ciascun pagamento avverrà sulla base delle fatture, intestate a questa Stazione Appaltante, di tutti i soggetti raggruppati, o di quelli che avranno reso le prestazioni relative a quello specifico pagamento, ciascuno per la propria quota di prestazioni eseguite. Il pagamento, nella sua interezza, sarà comunque effettuato esclusivamente a mani del soggetto capogruppo.

ART.13 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto di appalto, pena la nullità assoluta del contratto stesso. I pagamenti relativi al contratto in affidamento saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto.

L'affidatario con la sottoscrizione del contratto di appalto di cui alla presente procedura:

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, pena la nullità assoluta del contratto;
- prende atto ed accetta che il Genio Civile di Trapani potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente dedicato, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di banche o della società Poste Italiane spa, o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- assume l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modifica dei dati relativi al conto dedicato;
- assume l'obbligo, in caso di subappalto, di dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziari;
- *(nell'ipotesi in cui l'affidatario sia un RTT)*: la mandataria assume l'obbligo di rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato.

Infine, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere tra la Stazione Appaltante e l'affidatario il Codice Identificativo di Gara (**CIG:A0437A9789**) e il Codice Unico di Progetto (**CUP:G12J23000050002**).

ART.14 - SICUREZZA

Per quanto attiene ai servizi di ingegneria, non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), ed i costi delle misure di eliminazione o riduzione di tali rischi sono quindi pari a zero, in quanto ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in quanto trattasi di Contratto di prestazione di servizi di natura prevalentemente intellettuale e non sono comunque presenti rischi da interferenze con le attività lavorative del Committente.

Per quanto attiene l'esecuzione dei lavori delle indagini geognostiche dovrà essere redatto, a cura dell'aggiudicatario, il piano della sicurezza, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

ART.15 - PRESCRIZIONI SULLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE

Nell'espletamento dell'incarico l'Affidatario dovrà:

- utilizzare esclusivamente strumenti di misura tarati per l'esecuzione delle attività di propria competenza e fornire preventivamente copie delle suddette certificazioni alla Stazione Appaltante;
- accettare integralmente l'attività di controllo che verrà messa in atto dalla Stazione Appaltante secondo le procedure aziendali interne, redatte in conformità agli standard ISO9001:2008;
- utilizzare software regolarmente licenziati, esibendo a richiesta del personale della Stazione Appaltante copia delle rispettive certificazioni.

ART. 16 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI

Il contratto sarà formalizzato e gestito dalla S.A. in forma pubblico-amministrativa.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- a. le spese contrattuali;
- b. le spese di bollo;
- c. le spese relative alla pubblicità della gara.

S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

CAPITOLO 2 – NORME TECNICHE

ART.17 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO

Affidamento dei servizi di ingegneria necessari per l'aggiornamento ed adeguamento del progetto definitivo generale al nuovo codice dei contratti pubblici decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e per l'affidamento degli studi di settore necessari per l'ottenimento da parte dell'operatore economico del parere Via/Vas presso il Ministero dell'Ambiente.

E' stata prevista l'attività della progettazione integrale e coordinata, in quanto si basa su di un approccio in cui si tiene contemporaneamente conto della progettazione generale (o architettonica) e di tutte le componenti specialistiche (ambientali) che compongono l'opera. Questo approccio viene applicato in tutte le fasi di progettazione, dallo studio di fattibilità, alla Progettazione Preliminare, Definitiva ed Esecutiva. Le prestazioni saranno gestite dall'operatore economico affidatario del servizio indicato in oggetto (Design Manager) che ha il compito di pianificare tutte le attività necessarie allo sviluppo completo della progettazione in base alle richieste del Cliente. Sulla base di detta pianificazione viene definito il gruppo di lavoro composto da professionisti in grado di svolgere le prestazioni specialistiche multidisciplinari ai massimi livelli di competenza e know-how settoriale.

Le progettazioni specialistiche sono svolte dallo studio con l'ausilio dei collaboratori o di Fornitori qualificati. La progettazione integrale e coordinata è stata introdotta dal DPR 554/99 e richiamata dal DM 4/4/2001

Elaborati da presentare:

- Rapporto Ambientale compreso piano di monitoraggio;
- Studio di incidenza rispetto ai siti di importanza comunitaria;
- Sintesi non tecnica;
- Dichiarazione di sintesi;

- Relazione archeologica;
- Studio biocenotico marino.

Ed inoltre predisporre e trasmettere tutti gli adempimenti che verranno richiesti dagli Enti preposti, al fine dell'ottenimento del parere Via/Vas presso il Ministero dell'Ambiente, per i lavori indicati in oggetto.

Tutti gli elaborati prodotti dovranno essere consegnati:

- n. 1 originale e n. 1 copia complete su carta;
- su supporto informatico in PDF firmato digitalmente.

L'incarico comprende altresì il raffronto e coordinamento interdisciplinare con i soggetti incaricati dalla Amministrazione regionale per il raccordo finale dei documenti stessi, finalizzato alla restituzione di una proposta conforme ai requisiti di Legge. Nell'incarico sono altresì comprese le prestazioni aventi per oggetto la collaborazione con l'Autorità competente per l'esame e la valutazione delle istanze pervenute da cittadini, associazioni, pubbliche amministrazioni, autorità ambientali, inerenti al rapporto ambientale, la presenza e la presentazione dei documenti alle conferenze di valutazione indette dall'Amministrazione, nel numero minimo di due sedute, e, qualora richiesto, la presenza e la presentazione del documento nelle sedute di commissioni consultive e/o di organi deliberanti. Infine sono a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla pubblicazione dei documenti previsti dalle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione metterà a disposizione ogni informazione, studio, ricerca, progetto in suo possesso in materia ambientale.

Si intendono comprese nell'incarico l'attività professionale e le spese necessarie per l'ottenimento, da parte degli Enti preposti, di nulla osta, pareri o autorizzazioni (redazione elaborati, presentazione pratiche, pagamento oneri e contributi) che si rendono necessari ai fini della predisposizione e la gestione delle procedure di VIA-VAS per i lavori riguardanti il "Potenziamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto (ai sensi dell'art.5 L.R. 21/98)" di Bonagia ricadente nel territorio del comune di Valderice, ai sensi dell'art. 31 c.4 lett. a del Codice degli Appalti., resosi necessario a seguito di quanto espresso in data 23/03/2022 dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

Durante la campagna di indagini georadar dovrà pertanto essere effettuata un'analisi delle probabilità di rinvenimento di ordigni bellici nelle aree interessate dalle indagini; tale analisi dovrà articolarsi in analisi storica e documentale e, sulla base dei risultati dell'analisi storica, in analisi strumentale non invasiva.

Per l'esecuzione delle indagini si dovranno utilizzare antenne appropriate a raggiungere le profondità di progetto.

La strumentazione da impiegare dovrà comprendere tutti gli accorgimenti, tecnologie e strumenti necessari per il raggiungimento dei migliori risultati.

L’Affidatario del servizio dovrà inoltre garantire che le attività preliminare descritte siano supportate da una corposa e adeguata documentazione fotografica, volte ad individuare nel dettaglio le caratteristiche delle aree di intervento e delle reti e manufatti interferenti, nonché a documentate prestazioni svolte.

Le fotografie andranno restituite in apposito quaderno contenente:

- planimetria con indicazione dell’ubicazione dello scatto fotografico, della direzione di scatto e del suo codice identificativo;
- sequenza delle fotografie con relativa descrizione.

a) Redazione del piano delle indagini

L’Affidatario dovrà predisporre e consegnare entro cinque giorni dalla data dell’ordine di avvio della presente prestazione, il Piano delle Indagini consistente in un programma operativo di dettaglio delle indagini ed analisi che dovrà essere approvato dalla Stazione Appaltante.

Il suddetto programma operativo indicherà i criteri adottati per la individuazione dei punti di indagine, che saranno indicati in apposita cartografia georeferenziata, tenuto conto delle analisi e dei rilievi geologici di superficie preliminari.

Con la redazione del Piano delle Indagini, l’Affidatario dovrà assicurarsi che sul suolo e nel sottosuolo interessati dai lavori di indagine non esistano impedimenti di qualsiasi genere (quali ad esempio servizi, sotto servizi di acque, energia elettrica, linee telefoniche, fognature, condutture di qualunque genere, ecc.) che possano limitare l’agibilità delle attrezzature o essere danneggiati o arrecare danni e, comunque, dovrà prendere i necessari accorgimenti per evitare danni di qualunque natura.

Nel Piano delle Indagini, l’Affidatario dovrà assicurarsi che i punti di indagine siano accessibili e se necessario esistano i necessari permessi e che siano poste in atto le disposizioni di legge relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il progetto del piano delle indagini dovrà prevedere la redazione, da parte del Coordinatore per la Sicurezza, di un Piano di Sicurezza e Coordinamento delle indagini che contenga la valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi, al fine di verificare la necessità di procedere alla bonifica degli ordigni bellici da parte di ditta specializzata preliminare alla esecuzione delle indagini.

Si fa presente che il Piano dovrà contenere e richiamare espressamente le specifiche tecniche di esecuzione delle attività di indagine, e fare esplicito riferimento alle seguenti raccomandazioni:

- A.G.I. (Associazione Geotecnica Italiana) - “Raccomandazioni sulla Programmazione ed Esecuzione delle Indagini Geotecniche”;
- A.N.I.S.I.G. (Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche) – “Modalità

tecnologiche e Norme di misurazione e contabilizzazione per l'esecuzione di lavori di indagini geognostiche”.

Tali Norme si considerano accettate da parte dell’Affidatario che dichiarerà, con la sottoscrizione del contratto, di conoscerle tutte e perfettamente.

In fase di progetto del servizio è stato prestimato l’importo delle indagini e rilievi, considerando quelli eseguiti per interventi analoghi compiuti su terreni aventi caratteristiche similari.

La stima, effettuata pari ad € 30.000,00 riguardante *“lo Studio biocenotico marino”* ha pertanto valore esclusivamente indicativo, ma definisce l’importo a base di gara per l’esecuzione delle stesse a cui dovrà attenersi l’Affidatario.

La stima, effettuata pari ad € 30.000,00 riguardante *“Rilievi e caratterizzazione ambientale”*, ha pertanto valore esclusivamente indicativo, ma definisce l’importo a base di gara per l’esecuzione delle stesse a cui dovrà attenersi l’Affidatario.

Al termine dovrà essere redatta una Relazione tecnica finale e un Rapporto di sintesi sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

Tutti i risultati ottenuti dalle prove realizzate sia in situ sia in laboratorio, dovranno inoltre essere accompagnati da una relazione interpretativa.

c) Caratteristiche delle tavole e dei testi

Gli elaborati grafici di progetto dovranno normalmente essere prodotti su tavole di formato A0 nonché redatti e resi disponibili tramite software comuni e standardizzati.

In particolare i formati dei file consegnati dovranno essere compatibili con i seguenti software:

- MS-WORD per Windows vers. 2010 o successiva per la redazione dei testi;
- MS-EXCEL per Windows vers. 2010 o successiva per il calcolo e la redazione di tabelle e/o grafici.

Per gli elaborati economici, i formati dei file consegnati dovranno essere compatibili con i seguenti software:

- PRIMUS “System” o “Revolution”
- MS-WORD per Windows per la redazione dei testi;
- MS-EXCEL per Windows per la redazione di tabelle, (analisi nuovi prezzi, allegati ecc.)

Gli elaborati grafici progettuali dovranno essere redatti in modo tale da consentirne la riduzione in formato A3 senza che la loro leggibilità sia alterata.

L’Aggiudicatario dovrà inoltre farsi carico della predisposizione e progettazione grafica di ipotesi di presentazione e realizzazione informatica del progetto utilizzando anche sistemi multimediali.

Ogni relazione redatta con MS-WORD o con MS-EXCEL dovrà essere contenuta in un unico file (o su più

files, se di dimensioni eccessive). Tutti i grafici, disegni, figure, tabelle, tabulati, allegati, testi, fotografie presenti nel documento cartaceo dovranno essere altresì inseriti all'interno dello stesso file della relazione senza l'utilizzo di collegamenti o riferimenti su altri files.

L'Aggiudicatario dovrà consegnare n. 3 copie cartacee, debitamente firmate e timbrate, di tutti i documenti nonché un esemplare completo del progetto, su supporto magnetico (hard disk removibile) in formato standardizzato modificabile tipo DXF o DWG per gli elaborati grafici, tipo .doc, .rtf, .xls, per i restanti documenti, nonché in formato .pdf e in formato .pdf firmato digital e procedere alla presentazione della richiesta di parere presso il Ministero dell'Ambiente.

d) Riservatezza e proprietà dei documenti

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto.

L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuna eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente. L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la

Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

e) Verifica della S.A. sullo svolgimento delle attività, controllo e rendicontazione nelle fasi progettuali

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità, pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza

l’Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.

La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l’inosservanza da parte dell’Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l’integrale responsabilità dell’Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l’effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l’appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l’Amministrazione.

Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull’andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell’Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l’Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l’indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio delle stazione appaltante:

a) fornisca l’adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi all’espletamento dell’incarico affidato in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica

(posta elettronica, pec);

b) si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP.

Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

CAPITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI

ART.18 - RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO E OBBLIGHI

L'Affidatario (Appaltatore) è responsabile verso la Stazione Appaltante (Committente) dello svolgimento delle attività affidate a regola d'arte.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

ART.19 - RECESSO

L'Ente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

L'Ente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta

elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

La Stazione Appaltante dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

Ove non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del Responsabile del Procedimento per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento al tecnico incaricato non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, salva la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Nei summenzionati casi verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite.

ART. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e art. 108 del Codice dei Contratti con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente. Il contratto sarà risolto di diritto, ex e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- b) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- c) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016 es.m.i.);
- d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- e) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 es.m.i.;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal

contratto;

g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;

h) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;

i) quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;

j) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;

k) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;

l) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;

m) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;

n) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;

o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;

p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L'Amministrazione ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

ART. 21 – ESECUZIONE D'UFFICIO

Per far fronte a situazioni di inadempimento da parte del soggetto incaricato, il Committente, in alternativa ai rimedi della risoluzione e del recesso, potrà avvalersi dell'esecuzione d'ufficio in danno al soggetto incaricato.

Secondo tale istituto, il Committente potrà fare eseguire le attività oggetto di inadempimento a terzi, imputandone i costi al soggetto incaricato inadempiente, oltre all'eventuale risarcimento del danno.

Il ricorso all'esecuzione d'ufficio non pregiudica l'applicazione delle penali di cui all' art. 7.

ART.22 – RISOLUZIONE, RECESSO ED ESECUZIONE D'UFFICIO

Nei casi di risoluzione, recesso ed esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dal Genio Civile di Trapani verrà resa al soggetto incaricato nella forma dell'ordine di servizio, della raccomandata con avviso di ricevimento o della PEC.

Nel caso di recesso tale comunicazione dovrà essere resa con un preavviso di almeno 20 giorni. In seguito a risoluzione o recesso del contratto, i rapporti economici con il soggetto incaricato o con il curatore verranno definiti, fatto salvo ogni diritto e ulteriore azione del Genio Civile di Trapani, nel seguente modo:

- ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei servizi di completamento necessari da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei servizi posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato nei casi di cui all'art. 106 D.Lgs. 50/2016 e l'ammontare lordo dei servizi eseguiti dal soggetto incaricato inadempiente medesimo;
- ponendo a carico del soggetto incaricato inadempiente:
 - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei servizi e l'importo netto degli stessi, risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine al Tecnico Incaricato inadempiente;
 - l'eventuale maggiore onere per il Genio Civile per effetto della tardata ultimazione

dell'incarico, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche e di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

ART.23 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sarà a carico del soggetto incaricato senza diritto di rivalsa, ogni tassa, imposta, spesa di bollo, diritto di segreteria o oneri simili, relativi al contratto, ad eccezione dell'I.V.A., la quale rimarrà a carico del Committente.

ART. 24 – CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il Genio Civile di Trapani e il soggetto incaricato, non componibili in via amichevole, sono demandate al giudice ordinario.

Non è ammessa alcuna forma di arbitrato.

Il Foro competente è quello di Trapani

ART.25 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il soggetto incaricato si impegna ad accettare e dare applicazione a tutte le disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazioni criminali dell'economia.

ART.26 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per incarichi nella progettazione o nell'esecuzione di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

ART.27 - RICHIAMI A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di far osservare costantemente ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge nazionale e comunitaria, di regolamenti comunali, nonché le ordinanze Municipali e le direttive di altri Enti competenti ed in particolare quelle riguardanti l'igiene o che comunque abbiano rapporto con i servizi, oggetto dell'appalto.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi d'igiene ambientale pubblica, nonché la Legge n. 55/90, il Decreto Lgs. n. 50/2016, il D.Lgs. 152/2006 per quanto applicabili e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio nonché ed infine le disposizioni del Codice Civile in materia di contratti ed appalti.

ART.28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il soggetto incaricato sarà responsabile del trattamento dei dati personali che al medesimo saranno affidati per

l'esecuzione del servizio oggetto di appalto.

Il soggetto incaricato procederà al trattamento dei dati attenendosi alla normativa vigente ed alle istruzioni impartite dal Committente e si impegnerà, altresì, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

ART.29 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

In ossequio a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, entrato in vigore il 25/05/18 (in sostituzione del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.), si informa che i dati personali richiesti sono obbligatori a pena di non ammissione alla procedura.

Il soggetto incaricato può far valere nei confronti della stazione appaltante i diritti di cui al capo III art. 12 e seguenti 7 del citato regolamento di protezione dei dati personali, contattando il responsabile del trattamento.

Con l'aggiudicazione della presente procedura, il soggetto incaricato assumerà la qualifica di "responsabile" del trattamento dei dati che il Committente gli dovesse conferire per l'espletamento del servizio. In tale veste si impegna formalmente ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, che saranno dalla stessa nominati incaricati del trattamento, la massima segretezza e la riservatezza sulle informazioni personali di cui verrà a conoscenza durante le prestazioni oggetto del contratto di appalto, come pure dei dati elaborati in ordine a tali informazioni, con espresso divieto di divulgazione e/o comunicazione a terzi, sia nell'interesse della P.A. che degli interessati.

A tal fine sarà richiesto a tutte le persone coinvolte nella esecuzione del contratto di sottoscrivere apposita dichiarazione di riservatezza.

A tal fine il soggetto incaricato si impegna ad adottare le misure organizzative di cui al regolamento di protezione dei dati personali, al fine di prevenire i rischi di distruzione e perdita anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati.

Il soggetto incaricato si impegna inoltre a non utilizzare le informazioni ed i dati raccolti per conto del Committente nell'ambito di attività diverse da quelle oggetto del presente incarico.